

SPECIALE SCUOLA

A cura di SPEED
Società Pubblicità Editoriale e Digitale

Per aderire alle nostre iniziative e comunicare sui nostri speciali
contatta il numero 051 6033848 o scrivici a spe.bologna@spewe.it
Visita gli speciali on line sul sito www.ilrestodelcarlino.it

Il criterio

Commissione mista, occhio ai professori

Un aspetto da sempre molto temuto dagli studenti è quello della commissione d'esame. Per il 2021 - salvo future modifiche - sarà composta da tre commissari interni (professori che hanno seguito gli studenti nel triennio o nel quinquennio) e tre esterni (provenienti da altre scuole), oltre al presidente che è sempre esterno. Le materie affidate ai commissari esterni sono sempre segrete e vengono rivelate insieme alla pubblicazione delle materie di Seconda Prova scritta. Quindi prima di sapere ciò che accadrà bisogna aspettare gennaio, mentre i nomi dei professori, per una questione di trasparenza, vengono rivelati solo alla fine di maggio-inizio giugno. I commissari esterni (così come gli interni e il presidente) possono fare domande solo sulle materie di cui hanno l'abilitazione all'insegnamento.



Esame di Maturità, si torna al 2019
Due scritti e poi la prova orale

La decisione / Gli scritti si terranno il 16 e 17 giugno, l'orale partirà con una discussione multidisciplinare



↑ Sono arrivate le prime indiscrezioni sullo svolgimento della prossima Maturità

A causa dell'emergenza Covid l'esame di Maturità del 2020 è stato stranissimo. Con le scuole chiuse per mesi e una didattica smart fatta di videolezioni, il temutissimo esame di Stato è stato ridotto ad una prova orale di circa un'ora suddivisa in cinque fasi diverse. Per il 2021, invece, Covid-19 permettendo, la Maturità 2021 dovrebbe svolgersi in modo classico, così come è avvenuto nel 2019. Il ministro dell'Istruzione Lucia Azzolina, concentrata sulla riapertura delle scuole attesa per le prossime settimane, ancora non ha parlato dell'Esame del prossimo

giugno, tuttavia, alcune indicazioni già sono arrivate a partire dalle date del 16 e 17 giugno. Come nel 2019 l'esame si svolgerà su due prove scritte: prima prova che sarà uguale per tutti i maturandi indipendentemente dall'indirizzo di studio; e seconda prova che sarà diversa per ogni indirizzo di studio. Entrambe si svolgeranno nello stesso giorno in tutta Italia. Discorso a parte per l'orale che partirà con la discussione multidisciplinare di un argomento presente nella lista dei materiali preparati dalla commissione. Anche per il 2021 la tesina non ci sarà.

Lo svolgimento

Prima e seconda prova, ecco cosa può scegliere lo studente

Dopo un anno di stop, con la Maturità 2021 dovrebbe tornare alla normalità lo svolgimento delle prove scritte. La Prima Prova, cioè quella di italiano, è nazionale ed è uguale per tutti i maturandi d'Italia. Quando gli studenti si troveranno dietro al banchetto potranno scegliere una traccia da svolgere tra 7 proposte formulate dal Ministero. Tipologia A - Analisi del testo (due tracce): si può scegliere di svolgere un'analisi del testo su un autore più classico (dell'Ottocento) o su uno più contemporaneo. Tipologia B - Testo argomentativo (tre tracce): tema argomentativo da scegliere tra tre tracce di ambito diverso, di cui una obbligatoriamente di ambito storico (le altre possono essere su temi socio-economici, filosofici, scientifici, tecnici...). Infine la Tipologia C - Tema di attualità (due tracce): in questo caso si tratta della scrittura di un tema classico su tematiche di attualità e particolarmente rilevanti per i giovani.



↑ Solo la prova di Italiano rimane la stessa per tutti gli istituti

La Prima Prova vale massimo 20 punti. La Seconda Prova, invece, la più temuta dagli studenti cambia a seconda dell'indirizzo di scuola frequentato, in quanto questo scritto verte sulle discipline caratterizzanti ogni percorso di studio. Ogni anno, in genere nel mese di gennaio, il Ministero dell'Istruzione pubblica le materie su cui verterà la Seconda Prova.

**I.T.C.G.
Alberto Baggi**
Istituto Tecnico Economico e Tecnologico

Arch. Pasquale Falconetti
RSPP

Coordinatore di Officina Educativa

Il nostro Istituto, grazie ad una serie di attività poste in essere fin dall'inizio dell'emergenza, si è dotato di un gruppo di lavoro denominato OFFICINA Educativa preposto ad affrontare la complessità delle tematiche per la ripartenza. Il gruppo di lavoro, nato sotto il forte impulso della D.S. Mariacristina Grazioli, è coordinato dal RSPP d'Istituto nonché docente arch. Pasquale Falconetti.

OFFICINA Educativa nel recepire le indicazioni contenute nel cd Piano

Scuola 2020-21 ha messo in campo idee ed azioni che hanno riguardato tutti i settori dell'organizzazione didattica. Primo fra tutti, il tema del distanziamento sociale attraverso il quale si è preso spunto per riorganizzare e valorizzare spazi già presenti attraverso ipotesi di interventi di manutenzione ordinaria e di edilizia leggera.

Il lavoro sul "contesto fisico" ha interessato la valutazione degli spazi d'aula, l'analisi dei flussi, la riqualificazione delle aree esterne, la riconversione di alcuni locali.

Attraverso delle simulazioni, è stato possibile perseguire l'obiettivo prioritario di **collocare tutte le classi in presenza** per la riapertura di settembre, nel rispetto delle regole di sicurezza e del distanziamento fisico. Ogni classe avrà la sua aula!!!

Per la gestione dei flussi, il sistema proposto comprende l'analisi dei percorsi interni, delle zone di possibile assembramento, degli spazi esterni, dei locali da destinare all'attività di scienze. Per le fasi di ingresso e uscita degli studenti, il gruppo di lavoro ha ipotizzato un **sistema di ingressi e**

uscite differenziati degli studenti, nell'ottica della riduzione di ogni possibilità di assembramento.

La particolarità del sistema di **gestione dei flussi** prevede inoltre l'individuazione, a partire dalle aree esterne dell'istituto, di fasce di percorrenza colorate sulla pavimentazione, differenziate per colore, che consentiranno di dirigersi ad un piano specifico dell'edificio senza interferire con le altre.

Per la riqualificazione delle aree esterne, si è pensato di **rendere significativi gli spazi verdi pertinenziali**, prevedendo pedonali con andamento ondulatorio fino al "giardino terapeutico" con azione terapeutica sull'organismo umano grazie alla piantumazione di particolari specie arboree. Inoltre, trovano spazio in quest'area una serra e un gazebo per le attività ludico/didattiche degli studenti diversamente abili.

Il progetto di riconversione dell'attuale aula magna in **aula polifunzionale** ha l'intento di creare uno spazio didattico/laboratoriale flessibile in grado di rispondere a contesti educativi sempre diversi.

Prof.ssa Gianna Gabbi
Animatore digitale dell'Istituto

L'istituto Baggi ha svolto attività didattica digitale durante tutto il periodo scolastico passato in emergenza Covid-19, non solo è stata svolta attività online con i ragazzi ma contestualmente attività di formazione per i docenti relativa all'utilizzo delle piattaforme digitali e allo sviluppo di nuove tecnologie da inserire nell'attività didattica sincrona con i ragazzi. Agli studenti che non erano provvisti di risorse informatiche **la scuola ha fornito in comodato d'uso computer portatili** per favorire i collegamenti alle lezioni.

Per l'anno scolastico 2020-2021 queste attività saranno ulteriormente approfondite in un contesto di nuova dinamicità: la didattica digitale sarà integrata con la didattica in presenza per consentire agli studenti di partecipare comunque alle lezioni anche se in condizioni di fragilità.

L'istituto ha programmato l'acquisto di dispositivi portatili per la creazione dei c.d. laboratori in classe in base alle

Inserzione a pagamento

programmazioni didattiche dei docenti e la concessione in comodato d'uso di **tablet** personali a tutti gli studenti del primo biennio per favorire la didattica in BYOD. La didattica digitale sarà utilizzata anche in modalità asincrona per garantire la **progettualità a classi aperte o le attività di recupero e approfondimento** in piccolo gruppo, nonché le attività individuali.

La programmazione di percorsi in **didattica digitale sarà parte integrante nei piani di apprendimento degli allievi che necessitano di bisogni educativi speciali** per garantire loro tutte le misure che permettano la migliore formazione culturale e professionale possibile.

A fronte di queste nuove esigenze la scuola provvederà tramite la costante collaborazione dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione alla **formazione in itinere del corpo docente dell'istituto** sia per approfondire l'uso delle applicazioni informatiche sia per affrontare nuove metodologie didattiche in un'ottica di attività scolastica flessibile e dinamica.